

Crocifisso nelle aule mozione bipartisan a Strasburgo

STRASBURGO — Con un'iniziativa bipartisan i rappresentanti italiani a Strasburgo hanno chiesto all'Europarlamento di schierarsi in difesa della presenza del crocifisso nelle scuole. La dichiarazione prende le distanze dalla recente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e chiede che venga riconosciuto «il pieno diritto di tutti gli Stati membri a esporre anche simboli religiosi all'interno dei luoghi pubblici o delle sedi istituzionali, rispettosi dell'orientamento religioso di ciascun cittadino». Il testo è stato sottoscritto da esponenti del Pdl, del Pd, dell'Udc e della Lega. Sulla vicenda, anche se non ha mai parlato di crocifisso, è intervenuto ieri anche il Papa: «Tutti coloro che hanno a cuore l'autentico umanesimo e il futuro dell'Europa sappiano riscoprire, apprezzare e difendere il ricco patrimonio culturale e religioso di questi secoli», ha chiesto Benedetto XVI agli 8mila fedeli che gremivano l'Aula Nervi per l'udienza Generale.

